Candidatura N. 36068
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC CALVISANO
Codice meccanografico	BSIC84800A
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI, 2
Provincia	BS
Comune	Calvisano
CAP	25012
Telefono	030968015
E-mail	BSIC84800A@istruzione.it
Sito web	www.iccalvisano.gov.it
Numero alunni	1311
Plessi	BSAA848017 - SC. INFANZIA ZANABONI ISORELLA BSAA848028 - SCUOLA INFANZIA VIADANA BSAA848039 - SCUOLA INFANZIA MEZZANE BSEE84801C - SCUOLA ELEMENTARE DI CALVISANO BSEE84802D - SCUOLA ELEMENTARE DI VIADANA BSEE84803E - SCUOLA ELEMENTARE"V.CHIZZOLINI" BSMM84801B - P.VIRGILIO MARONE - CALVISANO BSMM84802C - V.BACHELET - ISORELLA

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della pre-scrittura (es.: completare tracciati, riprodurre graficamente forme, etc.) Sperimentazione di forme di comunicazione e/o espressione creativa (es.: pittura, gioco, disegno, etc.) attraverso le tecnologie
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 36068 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Linguaggi	OPEN MIND - il giardino dei pensieri -	€ 4.561,50
Educazione bilingue - educazione plurilingue	PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -	€ 4.561,50
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-	€ 5.413,80
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -	€ 5.413,80
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 19.950,60**

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	Racconta 'L'Incanto 1'	€ 5.682,00
Lingua madre	Racconta 'L'Incanto 2'	€ 5.682,00
Matematica	'Canta che conto 1'	€ 5.682,00
Matematica	"Canta che conto 2"	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 22.728,00**

Articolazione della candidatura
10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: OPEN SPACE – OPEN MIND - PLAY OUTSIDE: "giardini pensati e pensanti"

Descrizione progetto	Questo progetto scaturisce dalla consapevolezza che le conoscenze si fondano sulla capacità di saper cogliere i nessi, le relazioni i rapporti fra le diverse realtà naturali sia sul piano filosofico, antropologico che concreto e le competenze si raggiungono attraverso una reale sperimentazione dello spazio fisico esclusivamente legate ai sensi. La direzione del progetto è quindi quella di un lavoro aperto a sostenere la ricerca d'indipendenza e di responsabilità dei bambini offrire loro le possibilità immaginabili di sentirsi a proprio agio nell'ambiente e nella comunità, di rendersi utili e di essere intraprendenti. Attraverso un adeguato rapporto col mondo naturale e la possibilità di trascorrere molte ore all'aperto, i bambini dai 3 ai 5 avranno l'opportunità di: Riconoscersi: il sé e gli altri nelle relazioni in ambiente (educare la socialità, l'aggressività, l'affettività attraverso le potenzialità offerte dallo stare all'aperto). Muoversi: il corpo e gli spazi (outdoor education, motricità infantile e gioco). Esprimersi: fantasia e creatività (l'ambiente naturale si connota come serbatoio di suggestioni sensoriali, estetiche, laboratorio di attività espressive). Raccontarsi: narrazioni, scambi di parole all'aperto, storie che invitano a guardare e stare fuori a cogliere "le sonorità". Riflettere insieme: trovare tempi distesi nei quali i bambini abbiano uno spazio per interrogarsi e interrogare, per aprire questioni, proporre idee, ragionare sul perché delle cose Esplorare: l'ambiente esterno come "laboratorio" scientifico (curiosità e avventure cognitive in presa diretta con gli elementi della natura) Confrontarsi: lo spazio all'aperto come luogo di esperienze inclusive, dove si riducono le complessità delle differenze. Questo progetto mira al coinvolgimento diretto e attivo delle famiglie attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e umane in esse contenute. Gli "specialisti" dei singoli moduli sono genitori degli alunni stessi (docente di Matematica/geometria dell'università di Bergamo, Giardiniere – sperimentatore Outdoor, Filosofo e musicista, madrelingua inglese…) Si attiveranno i seguenti moduli: A. OPEN SPACE - IL GIARDINO DELLE GEOMETRIE: due moduli di matematica e geometria per lo sviluppo delle competenze computazionali B. OPEN MIND – IL GIARDINO DEI PENSIERI : un modulo per migliorare la capacità di pensare dei bambini attraverso il dialogo filosofico. C. PLAY OUTSIDE IL GIARDINO DEI LINGUAGGI : un modulo per un primo approccio "giocoso" alla lingua inglese con potenziamento della lingua italiana.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'**area geografica** in cui verrà realizzato il Progetto comprende un territorio pianeggiante molto antropizzato, nel quale da più di due decenni un consistente **flusso migratorio** ha modificato l'assetto della popolazione nativa. Sono presenti varie collettività straniere, equilibrate per genere; le nazionalità numericamente più consistenti sono quella rumena, marocchina, indiana e senegalese. Molte persone di tali comunità, attratte in passato dalle opportunità lavorative, sono sospinte dall'attuale congiuntura economica in situazioni di **disoccupazione e forte disagio**. La maggior parte di loro possiede un titolo di studio medio, ma vi sono anche persone, in genere donne, non alfabetizzate nella lingua d'origine. **L'Istituto Comprensivo** risponde ai bisogni di 1315 utenti, fra i quali vi sono 34 **soggetti disabili** e 315 **minori stranieri** (24%). Fra questi ultimi ve ne sono alcuni che, nella fascia tre-sei anni, non frequentano la scuola dell'infanzia. Da vari anni l'Istituto è dotato di un **gruppo di lavoro per l'inclusione** che affronta situazioni assai variegate: i casi vanno dalle disabilità ai disturbi di apprendimento, dalle problematiche della migrazione ai bisogni educativi speciali. Di conseguenza si attuano procedure di accoglienza, di sostegno, di alfabetizzazione, di valorizzazione delle lingue e delle culture, di formazione e di collaborazione con le agenzie educative del territorio.

Obiettivi del progetto
Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Promuovere il senso di iniziativa dei bambini favorendo la costruzione del proprio sé, della fiducia nelle proprie capacità, del naturale sviluppo della curiosità.

Motivare alla cooperazione e allo sviluppo delle abilità sociali, anche attraverso la destrutturazione degli spazi e alla capacità di sapersi orientare nella realtà naturale sociale circostante, fornendo la motivazione interiore per accogliere con fiducia e con sentimenti positivi la diversità in ogni ambito nell'ottica di una educazione all'inclusività.

Sviluppare il pensiero divergente e la capacità di affermare le proprie opinioni, accrescendo il senso di giustizia e libertà verso sé stessi e verso gli altri.

Favorire la riflessione e la costruzione di un pensiero autonomo.

Realizzare e documentare esperienze innovative nella prospettiva della scalabilità e replicabilità nel tempo. Familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, nell'ottica di un percorso formativo in continuità verticale con l'ordine di scuola successivo per permettere di garantire coerenza al complesso di proposte avanzate al bambino in ambito scolastico e armonizzare l'insieme delle esperienze cui partecipa nei successivi ordini di scuola.

Caratteristiche dei destinatari
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nelle ultime generazioni vi è uno squilibrio tra lo sviluppo cognitivo e le esperienze reali. Il tempo libero dei bambini è organizzato in modo frenetico. I genitori tendono a rendere "produttivo" ogni loro singolo istante. Ciò porta i bimbi a un vero e proprio stress del tempo libero. Abbiamo rilevato che i bimbi sono alla ricerca di legami affettivi, di conferme e di serenità, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali e di esplorazioni. Dall'osservazione, dai risultati delle schede IPDA, dalle griglie fatte sugli alunni e dall'esito delle prove Sacchella, facendo riferimento anche alle evidenze del RAV, abbiamo rilevato che i bimbi della scuola dell'infanzia presentano vulnerabilità nella identità spaziale, difficoltà linguistiche e fragilità in ordine alle competenze matematiche. Per cui la scuola deve essere un ambiente stimolante, protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere la potenzialità di tutti i bimbi. Essi pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla seconda lingua, sui diversi sistemi simbolici e sull'esistenza di altri punti di vista. Durante gli incontri scuola/famiglia i genitori hanno richiesto la possibilità di familiarizzare con l'inglese nell'ottica di una continuità con le esperienze degli altri ordini di scuola. I protagonisti del progetto saranni i bambini di 3/4/ 5 anni.

Apertura della scuola oltre l'orario
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Essendo la giornata scolastica alla scuola dell'infanzia comprensiva già di pomeriggi, si è valutato di non implementare maggiormente la permanenza a scuola dei bambini e pertanto le suddette esperienze verranno proposta il sabato. Questo garantisce tempi distesi con una didattica basata sulla "pedagogia della lumaca"(da: Gianfranco Zavalloni) favorendo al contempo lo stare insieme delle famiglie. Si prevedono le seguenti azioni:

1. **WEK-END- di OUTDOOR WORK** in collaborazione con esperti, genitori e agenzie partners del territorio per riqualificazione del giardino della scuola e allestimento spazi necessari allo sviluppo dei progetti

2. **WEK-END - di CAMPO SCUOLA** da svolgersi immersi nella natura, con possibilità di cena, serata intorno al fuoco, notte sotto le stelle e pernottamento in tenda

A chiusura di entrambe le azioni, in Agorà l'intero gruppo esperti, docenti, genitori e alunni verificheranno l'esperienza con tecniche di autovalutazione. Si concluderà con un momento di condivisione e festa insieme.

I docenti tutor di sezione saranno presenti per tutta la durata del progetto e collaboreranno con gli esperti che interverranno a supervisionare l'esperienza.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni*Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il rapporto ormai consolidato tra la comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa delle nostre scuole valorizzando le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici.

Le nostre scuole dell'infanzia, come è in uso negli ultimi anni, si avvarranno della collaborazione di:

nella fase di progettazione e divulgazione dell'iniziativa:Il coordinamento genitori costituitosi all'interno dell'istituto e le famiglie degli alunni coinvolti nel nostro progetto,

nella fase di progettazione e riqualificazione esterna degli ambienti delle nostre scuole: le Amministrazioni locali nelle figure a ciò preposte (ufficio tecnico, sindaco, assessore alla pubblica istruzione, operatori ecologici),

le Associazioni che a titolo volontario operano sul territorio: IDEANDO -ARTE AMICI,

nella fase di progettazione del modulo: il dottore LOBACCARO MICHELE (musicista compositore) e l'Associazione culturale NUR che si occupa di formazione con progetti educativi in ambito interculturale e pratiche filosofiche comunitarie; L'UNIVERSITÀ DI BERGAMO, con la docente di MATEMATICA dott. BARESI FRANCESCA, L'UNIVERSITÀ DI BRESCIA, con la docente di SCIENZE MOTORIE dott. MARISA VICINI

nella fase realizzativa: mediatori linguistici forniti dalle amministrazioni comunali, allo scopo di interagire con le famiglie degli alunni extra comunitari e studenti delle scuole superiori presenti nei paesi limitrofi che hanno già hanno svolto stage nelle nostre scuole.

Metodologie e Innovatività
Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

La didattica innovativa è parte centrale nel piano di miglioramento del' ICCALVISANO, che prevede già obbiettivi di processo e specifiche azioni per realizzarli. Peculiarità del progetto è sperimentare alla scuola dell'infanzia metodologie didattiche generalmente pensate per ordini di scuola superiori a quello dell'infanzia, nel tentativo di favorire sempre più il realizzarsi di un curricolo verticale. Il progetto in essere prevede l'applicazione di metodologie come il cooperative learnig, il coding, la philosophy for children, utilizzate nell'ottica dell'outdoor education, che è il perno di tutto il nostro progetto. Queste metodologie innovative verranno proposte attraverso l'esplorazione e la ricerca, la valorizzazione del gioco e la vita di relazione in piccolo e grande gruppo, sia omogeneo che eterogeneo per età. Verranno sviluppate proposte per **riportare al centro la didattica laboratoriale già largamente in uso nella modalità progettuale del nostro IC.** , come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra il bambino e il suo territorio di riferimento, attraverso esperienze in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012) ma ripensate in modo innovativo e creativo.

Il progetto si prefigge di promuovere aspetti collaborativi e solidali, atteggiamenti culturali più aperti, superamento di alcuni stereotipi.

Coerenza con l'offerta formativa
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

All'interno del PTOF si fa riferimento all'OUTDOOR EDUCATION e i progetti che verranno attivati sono in piena sintonia con quanto dichiarato e condiviso con le famiglie nelle assemblee e nei luoghi deputati alla condivisione delle linee progettuali dell'IC.

Le caratteristiche peculiari dei progetti che verranno proposti sono pienamente in sintonia con l'esperienza di formazione che ha coinvolto i docenti dell'IC dal titolo "comprensione profonda per tutti" che prevede un nuovo approccio innovativo alla didattica per competenze.

In via sperimentale è già stata proposta negli anni passati un'esperienza di PHILOSOPHY FOR CHILDREN come pure esperienze di approccio ad una L2. Visti i riscontri positivi si pensa di riproporla con moduli dedicati alla PHILOSOPHY FOR CHILDREN e alla L2. Come dichiarato nel Piano di miglioramento d'istituto, che vede la necessità di ridurre alcune carenze nell'area matematica, anche la scuola dell'infanzia attua progetti al fine di sostenere e potenziare le suddette abilità. In questo campo proponiamo i due moduli di: OPEN SPACE, geometrie.

Inclusività
Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto ideato, in ottica di "Accessibilità" (come principio ONU2006) e di "Usabilità"(come efficacia e soddisfazione) ispirato anche ad una cornice teorica basata sul modello ICF che mette al centro la persona e l'ambiente che la circonda (sfera biopsicosociale) in un'idea di "progettazione universale" che non esclude i dispositivi di sostegno dove necessari (ONU Art.2 diritti della persona), prevede il coinvolgimento di persone con difficoltà sociali, culturali, fisiche , attraverso la formulazione di esperienze con forme di "apprendimento mediatizzato" (Feurstein) e di scoperta favorendo il rapporto di peer to peer tra bambini/e a coppie e in piccolo gruppo.

Con il supporto di mediatori didattici tecnologici presenti nella scuola e nell'Istituto (Lim, tablet, proiettore, videocamera e robotica) verranno pianificati processi cognitivi ed emotivi utilizzando strategie di prompting e logico-visive (immagini, mappe, schemi…) .

Canale privilegiato verrà dato alla comunicazione utilizzando come facilitatori, agevolatori la lingua dei segni (metodo baby signs) albi illustrati con CAA, ascolto e riproduzione di suoni .

Impatto e sostenibilità
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Come strumento per valutare l'impatto del progetto sulla comunità scolastica e sul territorio si prevede di organizzare una assemblea sul tema dell'outdoor education rivolto a genitori, insegnanti, aziende di giardinaggio, scuole ad indirizzo floro-vivaistico (2 sul territorio) e amministratori pubblici al fine di dare anche avvio ad un comitato cittadino attento alla tutela del verde e al potenziamento della pratica educativa del vivere e crescere all'aperto.

La ricaduta formativa del progetto sui nostri alunni invece verrà valutata mediante osservazione diretta dei bambini nel contesto del gioco libero e strutturato all'aperto, somministrazione di "prove attitudinali" per testare lo sviluppo delle abilità psicomotorie, logico-matematiche e linguistiche prima e a chiusura del progetto.

Gli strumenti per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto sono: questionari di consultazione rivolto alle famiglie, intervista/incontro con amministratori comunali e manutentori del verde pubblico, tavolo di compartecipazione della scuola alla progettazione dei parchi cittadini.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto, che apre a notevoli sviluppi di ricercazione nel campo della matematica e dei nuovi linguaggi, contribuirà alla creazione di luoghi didattici all'aperto, sia nei giardini delle 3 scuole che nei parchi cittadini. Nella prospettiva di generatività, scalabilità e replicabilità si prevede l'utilizzo degli spazi verdi adeguatamente strutturati secondo l'indirizzo Outdoor per break pedagogici, giornate di studio, esperienze ludico-ricreative e laboratoriali; vista la collaborazione con l'università di Bergamo e Brescia questi spazi potranno esere fruiti da docenti e studenti universitari (anche stagisti delle scuole superiori) al fine di favorire la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo di nuove linee educative (tesi di laurea). Ogni fase del progetto, programmazione,realizzazione e sperimentazione didattico-educativa, verrà documentata con video e foto al fine di realizzare un prodotto multimediale divulgativo/illustrativo da promuovere nella comunità scolastica. Il progetto sarà esportabile in altri contesti di apprendimento, soprattutto alla scuola primaria come ponte per una didattica di continuità.

Parallelamente alla creazione degli spazi fisici all'aperto si realizzerà uno spazio virtuale e interattivo dentro la scuola (aula informatica,LIM) con la realizzazione di software didattici da promuovere come Best Practices.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto
Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I bambini verranno coinvolti con attività di esplorazione dell'ambiente e ricerca di reperti giudicati da loro "interessanti" e registrazione attraverso brainstormig di pensieri e idee da sviluppare in una ottica ecosistemica.

I destinatari del Progetto ed i loro genitori sono coinvolti secondo questa successione temporale.

1. Fase iniziale della co-progettazione: nel corso di un breve colloquio insegnanti e famiglie chiariscono reciprocamente quali finalità si intendono perseguire .

2. Fase intermedia della verifica: ai partecipanti si sottopone sia un sociogramma che un questionario metacognitivo; così si rilevano le interazioni sociali che si sono instaurate nel gruppo e si delineano i livelli di gradimento dell'esperienza, i punti forti e i punti deboli

3. Fase conclusiva: si aiutano i bambini a prendere coscienza delle competenze raggiunte attraverso l'uso di immagini simboliche (smile).

Al termine dell'intero percorso le famiglie sono richiamate ancora una volta a scuola e sono invitate ad esprimere i loro punti di vista per mezzo di interviste strutturate, le quali, per risultare più chiare, possono anche essere redatte nelle lingue straniere presenti sul territorio.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Coding - Progetto in rete con Gottolengo e Pralboino	pag.53	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Comprensione profonda - Progetto in rete con IC di Asola, Gottolengo, Pralboino	pagg. 53 - 54 - 55 - 56	http://www.istitutocomprensivoasola.gov.it/bando-miur-inclusione
Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) progetto in rete con le scuole di Calvisano, Montichiari,Carpenedolo,Remedello	pagg. 54	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Cooperative Learning - Reti di scuole: I.C di Calvisano, Gottolengo, Prealboino, Carpenedolo, Remedello	pagg. 53 - 54 - 55 - 56	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Formazione CLIL	pagg. p 55	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Progetto "Lingue e linguaggi"	pagg. 104 - 105	http://www.iccalvisano.gov.it/intercultura-0

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Diffusione materiale e informazioni presso altri genitori	1	Coordinamento genitori - Istituto Comprensivo di Calvisano	Dichiarazione di intenti	1698/C14	26/04/2017	Sì
Forniture spazi e materiali	1	Comune di Calvisano	Dichiarazione di intenti	1695/C14	26/04/2017	Sì
Fornitura spazi e materiali.	1	Comune di Isorella	Dichiarazione di intenti	1695/C14	26/04/2017	Sì
Partecipazione nella gestione delle attrezzature.	1	ideando idee per educare	Dichiarazione di intenti	1696/C14	26/04/2017	Sì
Aiuto nella gestione dei percorsi musicali-culturali.	1	Associazione Culturale NUR	Dichiarazione di intenti	1696/C14	26/04/2017	Sì
Sperimentazione di metodologie didattiche, supporto teorico-pratico e evidenza di studio da parte della stessa Università.	1	Università degli studi di Bergamo	Dichiarazione di intenti	1741/C14	29/04/2017	Sì

Sperimentazione di metodologie didattiche, supporto teorico-pratico e evidenza di studio da parte della stessa Università.	1	Università degli Studi di Brescia	Dichiarazione di intenti	1916/C14	11/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
OPEN MIND - il giardino dei pensieri -	€ 4.561,50
PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -	€ 4.561,50
OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-	€ 5.413,80
OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -	€ 5.413,80
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 19.950,60**

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Linguaggi
Titolo: OPEN MIND - il giardino dei pensieri -

Dettagli modulo

Titolo modulo	OPEN MIND - il giardino dei pensieri -

Descrizione modulo	Il “Giardino dei pensieri” è un laboratorio filosofico nella scuola dell’infanzia che mira a formare fin dalla più tenera età una forma mentale aperta, critica, creativa e riflessiva. Già Platone ed Aristotele ponevano l’origine della filosofia nella capacità degli esseri umani di MERAVIGLIARSI e di STUPIRSI di fronte al mondo. In questo senso è facile osservare come proprio nei bambini queste capacità sono molto presenti, infatti essi sono curiosi, vogliono sapere, conoscere, si stupiscono di fronte a ciò che per gli adulti è diventato abitudine. La pratica del FILOSOFARE può costituire la risposta più idonea per esprimere, seguire, comprendere, condividere e stimolare il pensiero dei bambini partendo dalle loro esperienze e capacità di pensiero dando un supporto cognitivo alla loro innata ricerca di senso e ai loro infiniti PERCHE’. La proposta metodologica si rifà principalmente alla cosiddetta “Philosophy for children” del logico e filosofo Matthew Lipman. Attraverso questo metodo la scuola si trasforma in una comunità di ricerca in cui ogni bambino diviene protagonista attivo per educare all’ascolto, al pensiero metacognitivo e alla prassi democratica con il supporto dell’adulto il quale agisce da facilitatore. Le modalità di monitoraggio e valutazione si esplicano nel corso delle sessioni laboratoriali con osservazioni e riflessioni sulle sessioni in itinere e nella compilazione di schede di valutazione sommativi. I luoghi dove periodicamente in cerchio i bambini svolgeranno le discussioni filosofiche saranno dentro e fuori la scuola coinvolgendo i diversi ambienti naturali e rurali chi il territorio circostante offre.
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/01/2018
Tipo Modulo	Linguaggi
Sedi dove è previsto il modulo	BSAA848039
Numero destinatari	15 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: OPEN MIND - il giardino dei pensieri -

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					**4.561,50 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue
Titolo: PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -

Dettagli modulo

Titolo modulo	PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -

Descrizione modulo	I bambini di oggi, come citano le indicazioni nazionali, vivono condizioni di vita in cui incontrano, conoscono e sperimentano vari tipi di lingue e linguaggi. Gli studi condotti nelle neuroscienze hanno dimostrato che il bambino sviluppa la pratica intellettiva e il proprio sapere attraverso i movimenti e i sensi; la logica del corpo e dei suoi movimenti costruisce il fondamento su cui si fonda la logica operazionale del linguaggio. Il linguaggio verbale si situa al vertice di una catena di acquisizioni fondate su relazioni, dove gestualità e sensi garantiscono il contatto con la realtà, la significatività delle parole e anche la memorizzazione delle stesse. Secondo lo psicologo statunitense Jerome Bruner, la narrazione è uno dei meccanismi psicologici più importanti, soprattutto durante il periodo dell'infanzia. Tutte le prospettive a partire dagli anni '70 sottolineano la centralità del pensiero narrativo per i bambini, non solo per gli aspetti cognitivi che ne sono legati, ma anche per il valore dello scambio sociale ed emotivo che ne sono coinvolti. All'interno di questi 2 paradigmi di riferimento, in sintonia con le scelte dell'offerta formativa dell'istituto, si intende proporre attraverso la modalità di insegnamento integrato di lingua e contenuto (CLIL) ,in un contesto ludico motorio improntato sull'outdoor education, un primo approccio alla lingua inglese con i seguenti obiettivi: -consentire agli alunni di prendere coscienza di un altro codice linguistico e di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria. -Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; -Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali; -Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; -Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. - preparare giovani cittadini europei ad approcciarsi all'odierna società multietnica e multiculturale. In un contesto naturale quale il parco o il giardino della scuola, che offre spazi di apprendimento poco condizionati da stimoli visivi e preconfezionati dall'adulto, si articoleranno incontri con madrelingua inglese che in forma ludico espressiva presenteranno di volta in volta giochi canzoni racconti anche con uso di alcuni codici della lingua dei segni al fine di facilitare gli apprendimenti in particolare per gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento. Le attività saranno strutturate utilizzando lo STORYTELLING, questo strumento d'insegnamento e apprendimento della lingua straniera porta con sé numerosi vantaggi: • sviluppa l'ascolto e la concentrazione nei bambini: la narrazione di storie facilita lo sviluppo di strategie di apprendimento quali l'ascolto per cogliere il senso generale della storia, il prevedere le scene successive, l'indovinare significare e l'ipotizzare; • stimola la loro fantasia e li sprona a comunicare il proprio punto di vista e a commentare: i bambini si identificano sempre nei personaggi delle storie e il coinvolgimento emotivo ed empatico è alto; • fissa le strutture e le funzioni linguistiche in modo deduttivo e naturale: il linguaggio delle storie è infatti spesso caratterizzato dalla ripetizione, da un lessico ricco, dall'allitterazione, dalla metafora e dalla combinazione di narrativa e dialogo. Il patrimonio linguistico si arricchisce in maniera esponenziale; • migliora la pronuncia e la comprensione poiché il contesto di apprendimento è sicuramente stimolante, divertente e naturale, ponendo attenzione al ritmo e all'intonazione di una lingua non propria. Tutto ciò aumenta la motivazione a parlare nella lingua straniera e crea indubbiamente un atteggiamento positivo verso la seconda lingua. La verifica sarà fatta di volta in volta, tramite l'osservazione e l'ascolto della produzione linguistica dei bambini. I genitori verranno informati dell'andamento del progetto nelle assemblee programmate. Al fine di promuovere un progetto realmente inclusivo si intende utilizzare anche le potenzialità linguistiche delle varie etnie presenti a scuola coinvolgendo i genitori affinchè si possano sviluppare laboratori plurilingue da realizzare anche in altri momenti scolastici.
Data inizio prevista	01/02/2018
Data fine prevista	04/06/2018

Tipo Modulo	Educazione bilingue - educazione plurilingue
Sedi dove è previsto il modulo	BSAA848028
Numero destinatari	15 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					**4.561,50 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Titolo: OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-

Dettagli modulo

Titolo modulo	OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-

Descrizione modulo	La scuola si inserisce in un ambiente rurale. Tale aspetto è talvolta considerato secondario rispetto ai possibili percorsi di apprendimento che si attivano all'interno dell'esperienza scolastica. Per la nostra scuola dell'infanzia proponiamo un modulo riguardante la geometria cercando di dare una seppur embrionale, ma significativa risposta, a quanto rilevato nel RAV relativamente alle carenze negli apprendimenti dell'ambito logico-matematico per gli studenti dello stesso I.C. a livello di scuola primaria e secondaria di primo grado e messe a tema nel PdM. Con questo modulo del progetto si intende valorizzare e riqualificare il giardino della scuola per creare un percorso che riesca a mettere al centro la scoperta e la successiva consapevolezza delle proprietà dello spazio fisico che ci circonda. Conoscere lo spazio fisico nel quale siamo immersi è il prerequisito fondamentale per comprendere nei successivi anni scolastici le proprietà e peculiarità dello spazio geometrico in termini di analogie e differenze che contraddistinguono questi due mondi. Lo spazio, per diventare pensiero ed astrazione geometrica, deve prima necessariamente essere vissuto e percepito. L'esplorazione dello spazio fisico sarà operata attraverso la creazione di esperienze ludico-motorie che rispettino la capacità espressivo-motorie dei bambini di 5 anni, la loro creatività e il loro desiderio di gioco. La compresenza e coesistenza dell'aspetto motorio, ludico, sensoriale, narrativo-verbale, razionale-astratto conferiscono al presente progetto una forte valenza in termini di inclusione scolastica. È nella molteplicità dei registri comunicativi e linguaggi proposti che emerge la valorizzazione delle diverse personalità e originalità dei bambini coinvolti. La metodologia usata per far vivere lo spazio esterno sarà data da: LIBERA ESPLORAZIONE: per prendere confidenza con l'attrezzo o lo spazio esterno debitamente allestito. L'esperto e il tutor osservano come i bambini usano l'area. GIOCO 'GUIDATO': i bambini suddivisi in 2 gruppi vengono guidati da esperto e tutor a scoprire in forma più consapevole le potenzialità dello strumento che stanno esplorando attraverso domande o chiedendo loro di riproporre l'uso che ne stavano facendo anche agli altri bambini. GIOCO PROPOSTO DALL'INSEGNANTE affinché si giunga all'appropriazione dello spazio fisico in termini di gestione del proprio corpo in esso. L'insegnante sottolinea e consolida un determinato prerequisito geometrico e ne evidenzia eventuali collegamenti con altri concetti emersi in altre attività. Non sarà vincolante che in ciascuna area si svolgano tutte e tre le fasi e nemmeno che siano proposte nell'ordine con cui sono state qui presentate. Tutte le aree create per il progetto rimarranno attive e utilizzabili da tutti i bambini della scuola in forma stabile. Si elencano gli allestimenti che si andranno a creare nel giardino della scuola abbinando i relativi concetti geometrici e l'attività motoria correlata: Collina seguita da buca: concavità e convessità, crescenza e decrescenza, equilibrio stabile e instabile. A livello motorio si sperimenteranno: rotolamenti con il corpo, capriole sul dorso della collina o su quello della buca, rotolamento della palla o di altri attrezzi. I bambini percorreranno la collina e la buca di corsa o con la bicicletta. Sezioni di tronco di diverso diametro e diverso spessore (spostabili anche dai bambini): classificazione secondo diversi criteri, grandezza e ordine crescente e decrescente, binomi locativi (sopra-sotto, destra-sinistra, davanti-dietro) e quindi interpretazione di relazioni fra oggetti come 'uguale a…', 'diverso da…', 'davanti a…' , creazione di percorsi, concetto di punto e di segmento, costruzione di linee come insieme di punti 'uno dopo l'altro', misura con unità di misura diverse. Verranno quindi creati camminamenti aventi caratteristiche diverse l'uno dall'altro, possibilità di saltare da un cerchio all'altro, percorsi che mettano a tema i binomi locativi, costruzione di strutture, spostamento delle sezioni di tronco con diverse modalità (anche rotolamento). Setting di sezioni di tronchi fissati al terreno disposti in due serie 3x4 affiancate e separate da un tronco. Attraverso la disposizione dei bambini su uno dei due setting e la conseguente sistemazione degli altri si possono sperimentare le isometrie (traslazioni e simmetrie) e nuovamente i binomi locativi. Coordinazione, equilibrio, movimenti fatti da un gruppo in una delle due serie e che l'altro gruppo deve ripetere possono generare diversi giochi o sequenze facilmente assimilabili a balli. Esecuzione del gioco 'Twister' per lo sviluppo della lateralità.

	Tavolini piani, leggermente concavi, leggermente convessi che mettano a tema le possibili tipologie di superfici. Tavolini concavi usati comodamente per disegnare, tavolini convessi per contenere materiali da manipolare (motricità fine). Cornici a terra con sabbionaia (area scavo), sassaia. In quest'area i bambini classificano i sassi, vivono il binomio dentro-fuori, sperimentano il concetto di confine. Allineano i sassi tutti in una stessa direzione (retta). Manipolazione e utilizzo di imbuti per sperimentare la misura di capienza. Impronte sulla sabbia come traccia piana di oggetti tridimensionali. Creazione di percorsi per le biglie che realizzino particolari condizioni geometriche quali 'percorso minimo', 'percorso curvo' ecc. Cornice con all'interno separatori in legno. Classificazione e descrizione della posizione tramite i binomi locativi di oggetti o di bambini in essa posizionati. Tale cornice costruisce un reticolo per entrare e uscire, collocarsi all'interno o uscirne seguendo indicazioni precise Aiuola di fiori misti / Bulbi allineati. Vengono visualizzati due modi diversi di occupare lo spazio in modo sparso e disordinato oppure seguendo una conformazione stabilita. Concetto di allineamento. Osservando le foglie cerco di indovinare che fiore nascerà (prerequisito all'argomentazione). Concetto geometrico di invariante Area piana in cemento con pezzi di mattone rosso a disposizione per poter tracciare qualsiasi segno a terra. 'Lavagna sdraiata' su cui fare disegni e curve di ogni genere Ceste per la raccolta di sassi, foglie, rametti,per implementare percorsi sulla classificazione e catalogazione di ciò che la natura offre. Alcune delle attività proposte saranno poi riprese in uno spazio chiuso o sulla 'lavagna sdraiata' in forma di rappresentazione grafica o attraverso la metodologia del coding che permettono il passaggio dall'agito ad una prima fase di rielaborazione astratta di percorsi, binomi locativi, decentramento del sistema di riferimento in posizione diversa da quella occupata da se stessi.
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/01/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	BSAA848028
Numero destinatari	18 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		18	540,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					**5.413,80 €**

Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Titolo: OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -

Dettagli modulo

Titolo modulo	OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -
Descrizione modulo	La scuola si inserisce in un ambiente rurale. Tale aspetto è talvolta considerato secondario rispetto ai possibili percorsi di apprendimento che si attivano all'interno dell'esperienza scolastica. Per la nostra scuola dell'infanzia proponiamo un modulo riguardante la geometria cercando di dare una seppur embrionale, ma significativa risposta, a quanto rilevato nel RAV relativamente alle carenze negli apprendimenti dell'ambito logico-matematico per gli studenti dello stesso I.C. a livello di scuola primaria e secondaria di primo grado e messe a tema nel PdM. Con questo modulo del progetto si intende valorizzare e riqualificare il giardino della scuola per creare un percorso che riesca a mettere al centro la scoperta e la successiva consapevolezza delle proprietà dello spazio fisico che ci circonda. Conoscere lo spazio fisico nel quale siamo immersi è il prerequisito fondamentale per comprendere nei successivi anni scolastici le proprietà e peculiarità dello spazio geometrico in termini di analogie e differenze che contraddistinguono questi due mondi. Lo spazio, per diventare pensiero ed astrazione geometrica, deve prima necessariamente essere vissuto e percepito. L'esplorazione dello spazio fisico sarà operata attraverso la creazione di esperienze ludico-motorie che rispettino la capacità espressivo-motorie dei bambini di 5 anni, la loro creatività e il loro desiderio di gioco. La compresenza e coesistenza dell'aspetto motorio, ludico, sensoriale, narrativo-verbale, razionale-astratto conferiscono al presente progetto una forte valenza in termini di inclusione scolastica. È nella molteplicità dei registri comunicativi e linguaggi proposti che emerge la valorizzazione delle diverse personalità e originalità dei bambini coinvolti. La metodologia usata per far vivere lo spazio esterno sarà data da: LIBERA ESPLORAZIONE: per prendere confidenza con l'attrezzo o lo spazio esterno debitamente allestito. L'esperto e il tutor osservano come i bambini usano l'area. GIOCO 'GUIDATO': i bambini suddivisi in 2 gruppi vengono guidati da esperto e tutor a scoprire in forma più consapevole le potenzialità dello strumento che stanno esplorando attraverso domande o chiedendo loro di riproporre l'uso che ne stavano facendo anche agli altri bambini. GIOCO PROPOSTO DALL'INSEGNANTE affinché si giunga all'appropriazione dello spazio fisico in termini di gestione del proprio corpo in esso. L'insegnante sottolinea e consolida un determinato prerequisito geometrico e ne evidenzia eventuali collegamenti con altri concetti emersi in altre attività. Non sarà vincolante che in ciascuna area si svolgano tutte e tre le fasi e nemmeno che siano proposte nell'ordine con cui sono state qui presentate. Tutte le aree create per il progetto rimarranno attive e utilizzabili da tutti i bambini della scuola in forma stabile. Si elencano gli allestimenti che si andranno a creare nel giardino della scuola abbinando i relativi concetti geometrici e l'attività motoria correlata: Collina seguita da buca: concavità e convessità, crescenza e decrescenza, equilibrio stabile e instabile. A livello motorio si sperimenteranno: rotolamenti con il corpo, capriole sul dorso della collina o su quello della buca, rotolamento della palla o di altri attrezzi. I bambini percorreranno la collina e la buca di corsa o con la bicicletta. Sezioni di tronco di diverso diametro e diverso spessore (spostabili anche dai bambini): classificazione secondo diversi criteri, grandezza e ordine crescente e decrescente, binomi locativi (sopra-sotto, destra-sinistra, davanti-dietro) e quindi interpretazione di relazioni fra oggetti come 'uguale a…', 'diverso da…', 'davanti a…' , creazione di percorsi, concetto di punto e di segmento, costruzione di linee come insieme di punti 'uno dopo l'altro', misura con unità di misura diverse. Verranno quindi creati camminamenti

	aventi caratteristiche diverse l'uno dall'altro, possibilità di saltare da un cerchio all'altro, percorsi che mettano a tema i binomi locativi, costruzione di strutture, spostamento delle sezioni di tronco con diverse modalità (anche rotolamento). Setting di sezioni di tronchi fissati al terreno disposti in due serie 3x4 affiancate e separate da un tronco. Attraverso la disposizione dei bambini su uno dei due setting e la conseguente sistemazione degli altri si possono sperimentare le isometrie (traslazioni e simmetrie) e nuovamente i binomi locativi. Coordinazione, equilibrio, movimenti fatti da un gruppo in una delle due serie e che l'altro gruppo deve ripetere possono generare diversi giochi o sequenze facilmente assimilabili a balli. Esecuzione del gioco 'Twister' per lo sviluppo della lateralità. Tavolini piani, leggermente concavi, leggermente convessi che mettano a tema le possibili tipologie di superfici. Tavolini concavi usati comodamente per disegnare, tavolini convessi per contenere materiali da manipolare (motricità fine). Cornici a terra con sabbionaia (area scavo), sassaia. In quest'area i bambini classificano i sassi, vivono il binomio dentro-fuori, sperimentano il concetto di confine. Allineano i sassi tutti in una stessa direzione (retta). Manipolazione e utilizzo di imbuti per sperimentare la misura di capienza. Impronte sulla sabbia come traccia piana di oggetti tridimensionali. Creazione di percorsi per le biglie che realizzino particolari condizioni geometriche quali 'percorso minimo', 'percorso curvo' ecc. Cornice con all'interno separatori in legno. Classificazione e descrizione della posizione tramite i binomi locativi di oggetti o di bambini in essa posizionati. Tale cornice costruisce un reticolo per entrare e uscire, collocarsi all'interno o uscirne seguendo indicazioni precise Aiuola di fiori misti / Bulbi allineati. Vengono visualizzati due modi diversi di occupare lo spazio in modo sparso e disordinato oppure seguendo una conformazione stabilita. Concetto di allineamento. Osservando le foglie cerco di indovinare che fiore nascerà (prerequisito all'argomentazione). Concetto geometrico di invariante Area piana in cemento con pezzi di mattone rosso a disposizione per poter tracciare qualsiasi segno a terra. 'Lavagna sdraiata' su cui fare disegni e curve di ogni genere Ceste per la raccolta di sassi, foglie, rametti,per implementare percorsi sulla classificazione e catalogazione di ciò che la natura offre. Alcune delle attività proposte saranno poi riprese in uno spazio chiuso o sulla 'lavagna sdraiata' in forma di rappresentazione grafica o attraverso la metodologia del coding che permettono il passaggio dall'agito ad una prima fase di rielaborazione astratta di percorsi, binomi locativi, decentramento del sistema di riferimento in posizione diversa da quella occupata da se stessi.
Data inizio prevista	01/02/2018
Data fine prevista	04/06/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	BSAA848017
Numero destinatari	18 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		18	540,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					**5.413,80 €**

Articolazione della candidatura
10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base
10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: "Scuola...all'Opera"	
Descrizione progetto	Come le arti visuali rappresentano “punti di vista” sul mondo, così le arti musicali - e tra queste le opere liriche - costituiscono un ricco repertorio di “punti d’ascolto” sul mondo. Esse formano uno straordinario patrimonio di opportunità culturali (narrative, sonore, estetiche, storiche…) da sfruttare in ambito educativo. Non si vuole formare piccoli cantanti e neppure produrre spettacoli. Si punta a rafforzare la lingua italiana e nello stesso tempo a far scoprire la musica che entra dentro la parola, aggiungendovi la dimensione espressiva e trasformandola in un messaggio composito, multimediale. Insomma si vuole sperimentare il canto come sintesi di linguaggio verbale e linguaggio musicale, come mezzo per esprimere il proprio mondo interiore e renderlo noto agli altri. Inoltre, se è vero che la musica è il suono della matematica, si punta a rafforzare il pensiero computazionale, proponendo sia situazioni problematiche che operazioni di logica e di calcolo. Le strategie didattiche si fondano sullo smontaggio e sulla ricostruzione dell’opera: personaggi, dialoghi, situazioni sceniche, frammenti musicali, sequenze logiche e ritmiche sono tutti materiali da manipolare liberamente col gruppo, per giungere solo alla fine a confrontarsi con la creazione dell’autore, quella in genere rappresentata a teatro. La deprivazione culturale conduce allo scarso interesse per l’opera, all’esclusione causata da una mancata frequentazione; invece chi è educato a conoscere l’opera acquisisce le chiavi per accedere a questo patrimonio in maniera permanente. A. Racconta l’incanto: due moduli linguistici per lo sviluppo delle competenze di base dell’italiano. B. Conta che canto: due moduli di matematica per lo sviluppo delle competenze computazionali.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'**area geografica** in cui verrà realizzato il Progetto comprende un territorio pianeggiante molto antropizzato, nel quale da due decenni un consistente **flusso migratorio** ha modificato l'assetto della popolazione nativa. Sono presenti varie collettività straniere, equilibrate per genere; le nazionalità numericamente più consistenti sono quella rumena, marocchina, indiana e senegalese. Molte persone di tali comunità, attratte in passato dalle opportunità lavorative, sono sospinte dall'attuale congiuntura economica in situazioni di **disoccupazione e forte disagio**. La maggior parte di loro possiede un titolo di studio medio, ma vi sono anche persone, in genere donne, non alfabetizzate nella lingua d'origine. Nella zona **l'Istituto Comprensivo, ad indirizzo musicale**, risponde ai bisogni di 1315 utenti, fra i quali vi sono 34 **soggetti disabili** e 315 **minori stranieri** (24%). Fra questi ultimi sono numerosi quelli che, nella fascia zero-cinque anni, non frequentano la scuola dell'infanzia, originando il fenomeno dei "*bambini invisibili*".Da vari anni l'Istituto è dotato di un **gruppo di lavoro per l'inclusione** che affronta situazioni assai variegate: i casi vanno dalle disabilità ai disturbi di apprendimento, dalle problematiche della migrazione ai bisogni educativi speciali. Di conseguenza si attuano procedure di accoglienza, di sostegno, di alfabetizzazione, di valorizzazione delle lingue e delle culture, di formazione e di collaborazione con le agenzie educative del territorio.

Obiettivi del progetto
Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

× **Ridurre la dispersione scolastica e favorire l'inclusione** dei minori che si trovano in difficoltà di apprendimento, che vivono in situazioni di deprivazione culturale, che hanno poche o scarse occasioni di scambio e di relazione sociale.

× **Instaurare forme di comunicazione efficaci usando una molteplicità di linguaggi verbali**, **computazionali e artistici**, in modo da fruire di opportunità motivanti, potersi esprimere con maggiore sicurezza, narrare storie, sequenze e dialoghi emotivamente coinvolgenti, padroneggiare le operazioni di calcolo, di logica, di coding, per conseguire al termine dell'intera esperienza un maggior successo scolastico e formativo.

× **Stimolare la crescita delle competenze di base negli ambiti:**

cognitivo, cioè del SAPERE, rafforzando conoscenze e concetti propri della lingua italiana e della matematica che altrimenti risulterebbero incerti;

socio-affettivo, cioè del SAPER ESSERE, potenziando stima e fiducia in sé e negli altri, insieme alle abilità di collaborare costruttivamente all'interno di piccoli e grandi gruppi;

operativo, cioè del SAPER FARE, aumentando flessibilità mentale, capacità di analisi, di sintesi e di astrazione, pensiero divergente e creativo sia in situazioni concrete di laboratorio linguistico-espressivo e logico-matematico sia in situazioni di *transfert* spendibili in altri contesti.

Caratteristiche dei destinatari
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La dispersione scolastica si manifesta tra i banchi, ma le sue radici affondano nelle condizioni personali, negli ambiti familiari, nei contesti sociali e culturali di appartenenza.

Pertanto i docenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione incontrano gli insegnanti di classe sia per il passaggio di informazioni sui minori già segnalati che per la rilevazione quantitativa e qualitativa dei potenziali destinatari del Progetto. Tale operazione è realizzata consultando le cartelle anagrafiche, le schede di valutazione ed eventuali informazioni aggiuntive pervenute dai Servizi sociali. Si ipotizza di coinvolgere i **minori in difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio-economico**, che appaiono in ritardo rispetto alle consuete tappe del percorso scolastico, insieme agli **alunni stranieri** di varie nazionalità. Per questi ultimi, in particolare, si ricorre ai dati della specifica *"biografia linguistica"*, si tiene conto dell'età, della data di arrivo in Italia, della tipologia della lingua materna e del percorso di alfabetizzazione compiuto, precisato con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Protagonisti del progetto sono ragazzi e ragazze che frequentano le "***classi ponte***", 4^ - 5^ della scuola primaria e 1^ - 2^ della scuola secondaria di primo grado. Mediante apposite assemblee si coinvolgono **le famiglie** degli alunni citati, ricorrendo, se necessario, anche a figure che facilitano la comunicazione come i mediatori linguistici o gli operatori sociali.

Apertura della scuola oltre l'orario
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il nuovo tempo educativo, oltre il consueto orario scolastico, viene assicurato dalla presenza del **personale ausiliario** che è già in servizio per accompagnare le attività della segreteria (nel plesso della scuola primaria) e le lezioni della sezione ad indirizzo musicale (nel plesso della scuola secondaria di primo grado).

Per l'esattezza il Progetto prevede di aggiungere **un pomeriggio** a quelli già esistenti, in modo da garantire tempi distesi sia per i moduli linguistici che per quelli matematici.

Il periodo in cui si realizzano le varie esperienze di apprendimento è preferibilmente quello del **secondo quadrimestre**, quando il funzionamento delle scuole è ben consolidato e le condizioni stagionali favoriscono la frequenza.

Gli ambienti scolastici impiegati per il Progetto sono dotati di attrezzature multimediali idonee e sono connotati con appositi **materiali** creati di volta in volta dai ragazzi nei laboratori, proprio per dare **visibilità** ai lavori in corso.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni*Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

N

Nel territorio sono presenti entità che collaborano con la scuola e possono fornire **importanti contributi** alla realizzazione del Progetto:

i **due Enti Locali,** che curano il diritto allo studio, i servizi alla persona e la **mediazione sociale** attraverso gli interventi degli assistenti sociali**;**

lo **Studio Associato Alzaia** per la Ricerca Pedagogica, collegato all'**Università di Verona**, (ove una fondatrice del centro è ricercatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione);

il **servizio bibliotecario**, che organizza esperienze di animazione alla lettura di vario genere;

la piattaforma ***Opera Education,*** *che da quest'anno opera con alcune classi dell'Istituto.* Il format, ideato e prodotto da AsLiCo (Associazione Lirica e Concertistica Italiana) scardina la visione 'impolverata' della lirica, progettando percorsi didattici per le scuole e coinvolgendo il pubblico dagli 0 ai 18 anni durante gli spettacoli appositamente adattati. Opera Education si rivolge anche ai docenti, supportandoli nella sensibilizzazione degli alunni e fornendo loro adeguati strumenti per poter operare in classe;

l'**Associazione AVISCO** per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento sugli audiovisivi in ambito scolastico e socio-educativo;

gli **insegnanti dell'indirizzo musicale,** che collaborano con artisti, associazioni e teatri attivi nel mondo dell'opera;

la **Rete *Crescendo in Musica*** di Brescia, che coordina le scuole ad indirizzo musicale e di cui fa parte l'IC di Calvisano.

Metodologie e Innovatività
Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto punta all'**innovazione** perché si avvale di strategie attraenti, di narrazioni a forte coinvolgimento empatico, dell'ascolto e del canto corale, di "*figure-guida*" che stimolano la curiosità dei destinatari verso un mondo da cui altrimenti rimarrebbero esclusi; tali scelte di fondo permettono di mantenere costante la motivazione.

Per i laboratori linguistici si impiegano le opportunità offerte dai ***giochi di ruolo*** *("Se quel guerrier io fossi", "Se quella principessa io fossi"…)*, e le varie tecniche dello ***storytelling***, in modo da sviluppare quel **pensiero narrativo** che consente la comunicazione delle esperienze, la costruzione dei significati interpretativi, la rappresentazione di sé e degli altri come individui dotati di scopi, emozioni, valori. Il lavoro sulle strutture narrative aiuta a migliorare gli esiti scolastici, poiché è trasversale all'oralità, alla lettura e alla scrittura.

Per i laboratori matematici si utilizzano i metodi del ***cooperative learning***, del ***problem solving*** e del ***coding***, in quanto arricchiscono quel **pensiero computazionale** che migliora il calcolo, la scoperta di soluzioni originali, la considerazione di punti di vista differenti, il consolidamento delle strutture spaziali e geometriche.

Gli **impatti** previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio consistono nel **superamento degli stereotipi**, nella maturazione di **atteggiamenti culturali più ricchi ed articolati**, nella sperimentazione di **rapporti collaborativi e solidali**.

Coerenza con l'offerta formativa
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il Progetto concorda con le linee-guida contenute nel PTOF e nel PdM:

è in stretta connessione con le scelte pedagogiche, le procedure di accompagnamento e le iniziative promosse dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;

è in sintonia con il **progetto di "Comprensione profonda"** che prevede un nuovo approccio alla didattica per competenze;

può contare sul fatto di avere una scuola secondaria di 1° grado ad **indirizzo musicale**.

Inoltre rappresenta la successiva evoluzione di iniziative significative già realizzate in precedenza, che fanno parte della storia pregressa dell'Istituto; fra queste ultime si ricordano soprattutto le esperienze più recenti:

il "***Progetto Parliamoci***", finanziato a livello regionale per promuovere le lingue d'origine e quelle del paese d'accoglienza come strumenti di crescita educativa e di integrazione sociale;

il "***Progetto Lingue e Linguaggi*****",** finanziato dal MIUR, riguardante laboratori artistici interculturali, consultabili sul sito della scuola;

il "***Progetto Mondovisione"***, che favorisce un approccio al tema della diversità culturale, alla specificità del linguaggio multimediale ed alla possibilità di confronto interculturale mediante l'uso delle nuove tecnologie.

Nell'anno scolastico in corso l'Istituto ha presentato e sta elaborando altri progetti nell'ambito del PON-FSE. L'attuale Progetto tuttavia non si pone in continuità con gli stessi, presentandosi con elementi innovativi e peculiari.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari: pertanto la progettualità didattica specifica per l'inclusione prevede in primo luogo le modalità dell'apprendimento cooperativo, con il lavoro a coppie e a piccoli gruppi, e poi il tutoring, per imparare insieme attraverso la ricerca e la scoperta. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di organizzazione anticipata delle conoscenze, per cui si ricorre a mediatori didattici ed a strumenti tecnologici capaci di potenziare le strategie logico-visive con illustrazioni significative, risorse iconografiche, fonti visive di vario genere. I laboratori sono tutti allestiti come spazi fisici riconoscibili e accoglienti: nei laboratori linguistici i partecipanti ottengono facilitazioni nello scrivere, sperimentano occasioni creative di carattere narrativo, impiegano la discussione, la lettura guidata e la video-scrittura per rielaborare sequenze, dialoghi, descrizioni e riproducono vocalmente frammenti di arie, anche adattate; nei laboratori logico-matematici affrontano situazioni di problem-solving e di coding, pianificano le procedure di calcolo, scoprono le soluzioni logiche e geometriche, programmano le azioni dei personaggi-guida all'interno di un "teatro virtuale" nel quale confluiscono i risultati conseguiti. Il coinvolgimento dei genitori può prevedere momenti di partecipazione attiva sia a livello laboratoriale che in fase di restituzione.

Impatto e sostenibilità
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

I destinatari del Progetto arricchiscono le loro **competenze linguistico-espressive:** migliorano l'espressione orale, la lettura e la scrittura; acquisiscono nuovi termini e li utilizzano con proprietà nelle comunicazioni quotidiane; conseguono maggior successo scolastico perché comprendono concetti nuovi e contenuti diversificati.

Contemporaneamente migliorano le loro **competenze logico-matematiche:** rinforzano le capacità di calcolo scritto e mentale; rilevano dati significativi e con gli stessi sviluppano ragionamenti; affrontano problemi di vario genere e programmano procedimenti adatti alla loro soluzione.

Inoltre progrediscono sul piano della **socializzazione:** accrescono la loro autostima, apprezzano i risultati dei percorsi compiuti, riconoscono che sono stati elaborati grazie all'apporto di tutti i partecipanti, sperimentano il canto corale, che strutturalmente e con piacevolezza valorizza il singolo all'interno del gruppo.

Questi processi di maturazione sono monitorati progressivamente mediante **osservazioni dirette** (effettuate dal docente tutor d'aula) ed al termine dell'intera esperienza, attraverso **batterie di questionari** a risposte multiple che valutano sia le conoscenze apprese sia il grado di apprezzamento di quanto hanno vissuto i partecipanti.

Le famiglie e la comunità scolastica sono anch'esse invitate ad esprimere i loro punti di vista per mezzo di **interviste strutturate**; il **territorio** è interpellato con questionario pubblicato sul sito dell'Istituto.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

La comunità scolastica e il territorio circostante sono periodicamente informati circa l'andamento del Progetto con appositi **articoli** postati sul **sito dell'Istituto** e sulla **stampa locale**.

L'intera realizzazione è documentata nei suoi passaggi più significativi con brevi **appunti scritti e iconici** - fotografie o filmati - redatti dagli esperti e dai tutor d'aula.

Tutti i materiali prodotti di volta in volta dai partecipanti confluiscono in alcuni ***learning objects***, cioè in "***oggetti didattici***" di buona qualità, caratterizzati non solo da tematiche motivanti e da connessioni disciplinari arricchenti, ma pure da proposte interattive piacevoli. Essi possono essere raccolti in un unico supporto multimediale oppure si possono configurare all'interno di un sito web dedicato; in ogni caso essi divengono accessibili e replicabili da parte di tutti coloro che intendono condividere gli esiti del Progetto. Grazie ai contributi esperti tali prodotti sono arricchiti da efficaci animazioni audiovisive, ottenute con immagini e sonorità disegnate e registrate dai ragazzi stessi.

I docenti interessati a sperimentare analoghi percorsi didattici, pur con i necessari adattamenti ai differenti contesti educativi, possono intervenire ad un **workshop conclusivo di *Best Practices*,** durante il quale sono illustrate nel dettaglio tutte le fasi dell'esperienza compiuta. In quest'ultima circostanza la partecipazione degli insegnanti viene monitorata quantitativamente attraverso firme di presenza.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I destinatari del Progetto ed i loro genitori sono coinvolti secondo questa successione temporale. 1. Fase iniziale della co-progettazione: nel corso di un breve colloquio individuale insegnanti e famiglie chiariscono reciprocamente quali finalità si intendono perseguire per il singolo studente all'interno del gruppo. Tale modalità è preferita all'incontro in forma assembleare, in quanto permette di esprimersi con maggiore libertà, senza le inibizioni che a volte sono causate dalla presenza di altre persone oppure dal fatto di non possedere pienamente la lingua italiana. 2. Fase intermedia della verifica in itinere: ai partecipanti si sottopone sia un sociogramma che un questionario metacognitivo; così si rilevano le interazioni sociali che si sono instaurate nei gruppi e si delineano i livelli di gradimento dell'esperienza, i punti forti e i punti deboli incontrati sul piano dell'apprendimento all'interno dei vari laboratori 3. Fase conclusiva della valutazione finale: sempre attraverso un questionario si aiutano gli studenti a prendere coscienza delle competenze raggiunte. Non si utilizzano prove a punteggio, ma rubriche di valutazione che tratteggiano gli esiti conseguiti. Al termine dell'intero percorso le famiglie sono richiamate ancora una volta a scuola e sono invitate ad esprimere i loro punti di vista per mezzo di interviste strutturate, le quali, per risultare più chiare, possono anche essere redatte nelle lingue straniere presenti sul territorio.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Alfabetizzazione musicale	pag.41	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Coding - Progetto in rete con Gottolengo e Pralboino	pag.53	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/ptof_ic_calvisano_revisione_ottobre_2016.pdf
Comprensione profonda - Progetto in rete con IC di Asola, Gottolengo, Pralboino	pagg. 53 - 54 - 55 - 56	http://www.istitutocomprensivoasola.gov.it/bando-miur-inclusione
Progetto "Lingue e linguaggi"	pagg. 104 - 105	http://www.iccalvisano.gov.it/intercultura-0
Progetto Mondovisione	pagg. 104 - 105	http://www.iccalvisano.gov.it/system/files/progetto_mondovisione2_presentazione_.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Fornitura di spazi, ambienti e strumentazioni	1	Comune di Calvisano	Dichiarazione di intenti	1695/C14	26/04/2017	Sì
Prestazioni a carattere pedagogico e mediazione etnoclinica.		Associazioni per la Ricerca Pedagogica.				
Fornitura e prestito di materiali cartacei e digitali.		Servizi bibliotecari				
Fornitura di percorsi didattici di formazione per i docenti e di sensibilizzazione per gli alunni.		Piattaforme di fornitura online/formazione				
Supporto all'elaborazione del learning object audiovisivo multimediale.		Associazioni attive in campo di elaborazione materiale audiovisivo multimediale				
Presentazione dei personaggi delle Opere, percorso esperto, attività corali, rielaborazione di materiali in funzione dei ragazzi, realizzazione di un prodotto finale.		Insegnanti dell'indirizzo musicale ed artisti attivi nel campo dell'Opera Lirica.				
Fornitura spazi e attrezzature	1	Comune di Isorella	Dichiarazione di intenti	1695/C14	26/04/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Racconta 'L'Incanto 1'	€ 5.682,00
Racconta 'L'Incanto 2'	€ 5.682,00
'Canta che conto 1'	€ 5.682,00
"Canta che conto 2"	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 22.728,00**

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: Racconta 'L'Incanto 1'

Dettagli modulo

Titolo modulo	Racconta 'L'Incanto 1'
Descrizione modulo	Il primo modulo mette in moto l'interesse e la curiosità dei partecipanti nei confronti delle tre opere liriche prescelte - Aida, Turandot, Il Barbiere di Siviglia - partendo da facili connessioni con i contenuti disciplinari (ad es. il quadro di civiltà dell'antico Egitto rimanda all'opera di Verdi così come quello della Cina si collega all'incompiuta di Puccini). I protagonisti principali diventano i "personaggi-guida" che animano tutti i laboratori raccontando la loro storia, ponendo problemi, proponendo giochi e attività. Il successivo smontaggio della narrazione consente di lavorare su alcuni dialoghi (brani del libretto), sul lessico utilizzato, sulla sequenza scenica, sui frammenti musicali e sulle atmosfere che suggeriscono. Gradualmente i partecipanti si addentrano nella dimensione espressiva, riflettendo sul significato del canto come messaggio composito: l'autore fa capire certe cose con le parole, altre cose con la musica che le riempie. Tali acquisizioni sviluppano in parallelo la capacità di usare espressività anche nel parlare, nel leggere e nello scrivere. Le operazioni linguistiche si ampliano poi in molteplici direzioni: dalle descrizioni di personaggi e ambientazioni alle ricerche sul contesto storico-culturale in cui è nata l'opera, dalla composizione di una semplice carta d'identità dell'autore alla spiegazione di particolari e curiosità. In questo laboratorio sia l'esperto che il tutor si pongono come mediatori e facilitatori della comunicazione.
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	20/01/2018
Tipo Modulo	Lingua madre

Sedi dove è previsto il modulo	BSEE84801C BSEE84803E BSMM84801B BSMM84802C
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Racconta 'L'Incanto 1'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: Racconta 'L'Incanto 2'

Dettagli modulo

Titolo modulo	Racconta 'L'Incanto 2'
Descrizione modulo	Nel secondo modulo si attivano i giochi di ruolo, ponendosi a piacere nei panni dei “personaggi-guida” o in quelli delle figure comprimarie; l’identificazione nell’altro e nell’altrove stimola la dimensione creativa, l’utilizzo di idee personali, la rielaborazione originale delle storie. Il lavoro linguistico procede col supporto della dimensione musicale; ci si chiede ad esempio: qual è il “punto d’ascolto” del compositore sulla storia? Quale significato ricevono le parole dal fatto di essere cantate così? Come avviene il passaggio dal testo alla lettura ritmica, alla versione cantata? Per scelta educativa il setting e la conduzione del modulo prevedono la sinergia di parole, suoni, immagini; pertanto i partecipanti lavorano in maniera flessibile con esperti e tutor d’aula per costruire insieme il “teatro virtuale”. Esso si configura come esito finale significativo, non solo perché è un buon prodotto estetico, ma soprattutto perché è il risultato dell’impegno profuso da tutti lungo il percorso di realizzazione. Non si vuole realizzare uno spettacolo digitale, ma operare fianco a fianco in vista di una meta comune e condivisa, così da favorire il rispetto per le differenze e la crescita della sensibilità collettiva. Un’altra importante scelta pedagogica è quella di avvalersi degli spunti dell’arte collaborativa: le varie produzioni - dialoghi, canti, disegni - non perdono la loro singolarità, ma si combinano in un tutto che ne amplifica la valenza espressiva.
Data inizio prevista	04/02/2019

Data fine prevista	31/05/2019
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE84801C BSEE84803E BSMM84801B BSMM84802C
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Racconta 'L'Incanto 2'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Matematica
Titolo: 'Canta che conto 1'

Dettagli modulo

Titolo modulo	'Canta che conto 1'

Descrizione modulo	Partendo dall'ascolto di Opere liriche, l'alunno viene guidato nella conoscenza di un "nuovo" utilizzo della matematica in relazione alla musica. La lirica, non viene vista solo come una composizione strettamente musicale, ma come uno stimolo per conoscere e sperimentare la matematica in molteplici sfaccettature. I tre "personaggi-guida" introducono in forma ludica il laboratorio logico-matematico: sono loro infatti che propongono ai ragazzi calcoli, operazioni, problemi di tipo aritmetico e geometrico. Aida mostra le strategie dei conteggi con i numeri geroglifici che ha appreso a corte, spiega alcune particolarità, come ad esempio le moltiplicazioni senza tabelline, insegna a tracciare linee e figure geometriche tendendo corde ed usando la preziosa "corda squadra". Turandot illustra il funzionamento del suan pan, l'abaco cinese che i suoi ministri usano come calcolatore; inoltre non si limita a porre i tre misteriosi enigmi, ma formula pure svariati problemi, che vanno risolti con precisione se non si vuole correre il rischio di … perdere la testa. Figaro è notoriamente il barbiere factotum della città, che si adatta a fare ogni cosa per aiutare amici e parenti, ma anche per guadagnare borse di monete d'oro e d'argento. La sua mente vulcanica propone quindi numerose operazioni di cambio con monete del passato e del presente. In questo modo ragazze e ragazzi scoprono strategie preliminari o alternative al consueto modo di contare, che è senza'altro uno dei più potenti e completi che siano mai stati sviluppati. Tuttavia adottare altri punti di vista, più primitivi, ma in alcuni casi non meno efficaci, aiuta a mettere a fuoco ed a superare certe difficoltà, ad afferrare meglio le potenzialità del nostro modo di contare ed anche a scoprirne la sua storia affascinante.
Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	19/01/2019
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE84801C BSEE84803E BSMM84801B BSMM84802C
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: 'Canta che conto 1'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli

Modulo: Matematica
Titolo: "Canta che conto 2"

Dettagli modulo

Titolo modulo	"Canta che conto 2"
Descrizione modulo	Nel secondo modulo ci si concentra sul coding per sviluppare il pensiero computazionale: ragazze e ragazzi non imparano solo a programmare, ma programmano per apprendere. Infatti i “personaggi-guida” a forte coinvolgimento empatico che agiscono nelle narrazioni, che attivano i giochi di ruolo e che movimentano i laboratori non possono rimanere fermi nelle loro opere d’origine: per mezzo della programmazione visuale a blocchi diventano protagonisti di situazioni nuove, di giochi interattivi, di animazioni musicali. Gli esiti conseguiti negli altri moduli, mediante un programma ad hoc, non sono semplicemente assemblati, ma sono organizzati in un prodotto ricco ed articolato, che trova nel “teatro virtuale” una cornice appropriata. Il docente esperto e il tutor d’aula adottano per i loro interventi il “learning by doing”, cioè il metodo attivo dell’insegnare e dell’imparare facendo concretamente le cose. I destinatari del Progetto sono immersi in un ambiente logico e matematico, ma la creatività e la fantasia hanno sempre un ruolo centrale, poiché essi non sono posti nel ruolo di fruitori passivi, ma in quello di soggetti attivi della tecnologia. I “nativi digitali” giungono ad utilizzare personal computer, tablet o smartphone con nuove consapevolezze e nuove competenze, in quanto elaborano proposte tecnologiche a partire da contesti culturalmente e socialmente condivisi e realmente vissuti, non si limitano a consumare prodotti confezionati da altri. Gli alunni saranno portati a sperimentare il coding in prima persona, partendo dall’uso del proprio corpo e poi, passeranno pian piano dall’utilizzo di semplici robot già strutturati a “crearne” altri curandone l’animazione sia concreta che virtuale.
Data inizio prevista	04/02/2019
Data fine prevista	31/05/2019
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	BSEE84801C BSEE84803E BSMM84801B BSMM84802C
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Canta che conto 2"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €

	TOTALE					**5.682,00 €**

Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
OPEN SPACE – OPEN MIND - PLAY OUTSIDE: "giardini pensati e pensanti"	€ 19.950,60
"Scuola...all'Opera"	€ 22.728,00
TOTALE PROGETTO	**€ 42.678,60**

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 36068)
Importo totale richiesto	€ 42.678,60
Num. Delibera collegio docenti	20
Data Delibera collegio docenti	17/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	57
Data Delibera consiglio d'istituto	11/04/2017
Data e ora inoltro	15/05/2017 13:41:56
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Linguaggi: OPEN MIND - il giardino dei pensieri -	€ 4.561,50	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Educazione bilingue - educazione plurilingue: PLAY OUTSIDE - il giardino dei linguaggi -	€ 4.561,50	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): OPEN SPACE 1 -il giardino delle geometrie-	€ 5.413,80	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): OPEN SPACE 2 - il giardino delle geometrie -	€ 5.413,80	

	Totale Progetto "OPEN SPACE – OPEN MIND - PLAY OUTSIDE: "giardini pensati e pensanti""	**€ 19.950,60**	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: Racconta 'L'Incanto 1'	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: Racconta 'L'Incanto 2'	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: 'Canta che conto 1'	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: "Canta che conto 2"	€ 5.682,00	
	Totale Progetto ""Scuola...all'Opera""	**€ 22.728,00**	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	**€ 42.678,60**	